



PASQUA 2024

“ECCO L'UOMO”



In questi venerdì di Quaresima ci siamo lasciati guidare dall'evangelista Giovanni per entrare nella passione di Gesù. Passione non intesa come misurare quanto fisicamente Gesù abbia sofferto, anche se sappiamo che ha sofferto moltissimo, ma intesa come “passione del cuore”. Che “passione” Gesù aveva nel cuore che lo ha spinto a quelle scelte, a quei gesti, a quegli sguardi, a quelle parole? Anche noi abbiamo delle “passioni” (a volte serie, a volte un po' più banali) per le quali non ci diamo pace e facciamo tutto e di più. Qual era la passione che ha mosso Gesù?

È proprio l'evangelista Giovanni che lungo questo percorso ci parla di un episodio che si rivela centrale. I giudei avevano consegnato Gesù a Pilato perché lo condannasse alla crocifissione. Da quel che si capisce, Pilato quel giorno non aveva una grande voglia di mettersi a giudicare su questioni interne che riguardavano gli ebrei: aveva altro da fare. Tuttavia, anche se malvolentieri, gli tocca giudicare. C'è un lungo colloquio tra Pilato e Gesù soli all'interno del palazzo. A un certo punto Pilato conduce fuori Gesù, che nel frattempo è stato percosso e deriso dai soldati e sulla cui testa è stata posta una corona di spine. Davanti ai giudei una prima volta dice: “Ecco l'uomo” e una seconda volta: “Ecco il vostro re”. Nelle intenzioni di Pilato queste affermazioni volevano dire, quasi rimarcando la perdita di tempo cui era costretto: “Sarebbe questo il pericolo numero uno che vi crea problema? Sarebbe questo l'aspirante re che toglierebbe il sonno a Tiberio Cesare, imperatore di Roma?”.

In realtà Pilato, senza saperlo, stava dicendo una cosa molto grande e rivoluzionaria: quell'uomo percosso e deriso ci mostra il volto dell'uomo pienamente realizzato, l'uomo che ha fatto della sua vita fino alla fine un dono di amore per l'altro, anche in mezzo alla derisione e alla incomprensione.

Proviamo a pensare quante volte anche a noi capita di usare questa espres-

Parroco

don Romeo Cazzaniga

0344.69004

339.4806169

romeocazzaniga@gmail.com

Vicario parrocchiale

don Gabriele Gerosa

347.2943228

gabrielegerosa@live.it

sione: “Questo sì che è un uomo” e perché la usiamo. Possiamo usarla perché riconosciamo che chi ci sta davanti è una persona onesta, di parola; possiamo usarla perché chi ci sta davanti è una persona decisa, abituata ad andare fino in fondo; possiamo usarla perché chi ci sta davanti è una persona di successo che non guarda in faccia nessuno; possiamo usarla perché chi ci sta davanti è una persona carismatica di carattere forte. A volte, con espressione assai infelice, la usiamo anche nell'intento di valorizzare una donna dicendo: “É un uomo”.

Pilato, senza accorgersi, ci ha indicato come uomo pienamente realizzato un uomo completamente diverso. La sua risurrezione sarà il suggello di questa vita pienamente realizzata.

La Pasqua per noi è questo capovolgimento, questo “terremoto” come è chiamato nel vangelo, che non ha nulla a che vedere con i terremoti fisici. È il capovolgimento totale del modo di vedere e considerare la vita. E noi dopo duemila anni non crediamo ancora a queste cose. Luca nel suo vangelo parlando dei discepoli, di fronte ad alcune affermazioni forti di Gesù afferma che *“quel parlare restava oscuro per loro e non capivano ciò che egli aveva detto” (Lc 18,34)*. Quei discepoli siamo noi. Ascoltiamo Gesù, guardiamo quell'uomo, ma non ci crediamo, non ci convince.

Per noi l'uomo vero è ancora quello che sa farsi strada, che sa imporsi, che sa difendersi, che pensa prima di tutto a stare bene lui. Proviamo una volta a metterci davanti a quell'uomo indicato da Pilato e a chiederci: “E se avesse davvero ragione lui?”. Proviamo a considerare quante volte nell'orientare, sostenere, godere per la scelta di un figlio/a il nostro primo pensiero è: “Questa scelta ti garantisce un futuro” (cosa non necessariamente sbagliata) e quanto è: “Attraverso le competenze che acquisirai tu potrai fare del bene agli altri”? Proviamo a riflettere su quanto incida il fattore economico (la possibilità di avere più soldi in tasca) sulle scelte quotidiane e di vita.

Vogliamo che la Pasqua sia la festa della nuova umanità indicata da Pilato, senza che gli ne fosse consapevole, della umanità capovolta che Gesù ci ha mostrato pienamente realizzata. Ne ha bisogno il nostro paese, ne ha bisogno il mondo intero.

con don Gabriele e don Enrico a tutti voi: Buona Pasqua.

don Romeo

QUARESIMA FRATERNITÀ - REPUBBLICA DEL CIAD

IL CORAGGIO DELLE DONNE

Le offerte possono essere lasciate negli appositi cassonetti in chiesa (specificando la destinazione) oppure insieme alle offerte della Messa (indicando sempre la destinazione). In alternativa è possibile effettuare un bonifico a Parrocchia S. Nicolao - **IT30E0569652010000026054X89** (causale “Quaresima di fraternità”)

**DECANATO DI
PORLEZZA**

**DOMENICA 24 MARZO - ore 20.30
CIMA - M. della CARAVINA**



VIA CRUCIS DEI MISSIONARI MARTIRI

29 APRILE - 1 MAGGIO

CANALE D'AGORDO

Pellegrinaggio sulle orme di Papa Giovanni Paolo I

nello spettacolare contesto delle Dolomiti
con visita a Longarone e Vajont

*Quota di partecipazione € 355
con supplemento di € 10 per la camera singola.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Gabriele.*

**LA CHIESA DI PURIA
RESTITUITA NELLA SUA BELLEZZA
e le campane tornano a suonare**

Dopo circa 11 mesi di lavoro portato avanti con passione e maestria ci viene restituita la chiesa ripulita e messa in sicurezza.

Un grazie a chi ha lavorato e a chi ha reso possibili questi lavori. Il costo finale supererà € 300.000 (verrà dato consuntivo a suo tempo) coperti in gran parte grazie a un bando regionale e a Fondazione Anawim.

Invitiamo comunque gli abitanti della Valsolda che amano le loro chiese a non fare mancare anche il proprio doveroso contributo.



**Dopo Pasqua
tornerà l'orario estivo delle S. Messe**

- **S. Messa vespertina domenicale alla Caravina**
ore 18.00 anziché ore 17.00
- **Ultima domenica del mese**
ore 10.00 a Dasio anziché a Poria
- **Mercoledì sera alla Caravina**
ore 20.30 anziché ore 20.00

CELEBRIAMO LA PASQUA

28 marzo - GIOVEDÌ SANTO

ore 8.00	CARAVINA	Lodi
ore 15.30	CARAVINA	Lavanda dei piedi <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i>
ore 20.30	CARAVINA	S. MESSA IN COENA DOMINI

29 marzo - VENERDÌ SANTO

ore 8.00	CARAVINA	Lodi <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i>
ore 15.00	PURIA	CELEBRAZIONE MORTE DI GESÙ <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i>
ore 15.00	ALBOGASIO	CELEBRAZIONE MORTE DI GESÙ <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i>
ore 17.00	Caravina:	<i>sacerdoti disponibili per le confessioni</i>
ore 20.30	PURIA - DASIO	Via Crucis
	ALBOGASIO INF - ALBOGASIO SUP	Via Crucis

30 marzo - SABATO SANTO

ore 8.00	CARAVINA	Lodi <i>a seguire sacerdoti disponibili per confessioni</i>
ore 14.30	Caravina:	<i>sacerdoti disponibili per le confessioni</i>
ore 20.30	CARAVINA	VEGLIA PASQUALE
ore 20.30	PURIA	VEGLIA PASQUALE <i>invitati i ragazzi</i>

31 marzo - DOMENICA DI PASQUA

ore 9.00	CASTELLO	S. MESSA
ore 10.00	ALBOGASIO	S. MESSA
ore 10.00	LOGGIO	S. MESSA
ore 11.15	CARAVINA	S. MESSA
ore 17.00	CARAVINA	S. MESSA

1° aprile - LUNEDÌ DELL'ANGELO

ore 10.00	CARAVINA	S. Messa
-----------	----------	-----------------

visita www.decanatoporlezza.com

Ogni domenica ore 18.30 su canale YouTube Madonna della Caravina
la **“buona settimana”** di don Romeo